

Appunti di Economia

Tipi di “bilancio”

In generale, con il termine “**bilancio**” ci si può riferire a diversi tipi di documenti, a seconda di una serie di parametri, come ad esempio le situazioni operative nelle quali l'impresa viene a trovarsi, il periodo di tempo al quale il documento si riferisce, il tipo di impresa oggetto del bilancio e così via. Vediamo allora, al variare di questi parametri, che tipo di bilancio si incontra:

- classificazione in base alle situazioni operative in cui viene redatto il bilancio:
 - **bilancio ordinario** (detto anche **bilancio d'esercizio**): l'oggetto della rivelazione contabile è in questo caso il reddito prodotto dall'impresa di un dato periodo (generalmente l'anno solare) nonché la sua situazione patrimoniale e finanziaria;
 - **bilancio straordinario**: questo bilancio non riguarda direttamente un periodo di tempo definito, ma viene redatto in particolari momenti della vita dell'azienda, allo scopo di determinare il patrimonio dell'azienda stessa riferito ad una specifica data. Tipici esempi sono il **bilancio di liquidazione per stralcio** (ad esempio quando la società fallisce oppure viene volontariamente sciolta), il bilancio redatto in caso di **fusione** tra due o più società o in caso di **trasformazione di società** oppure in caso di **cessione dell'impresa** e così via.
- classificazione a seconda del periodo di gestione che viene analizzato e della data in cui il bilancio viene redatto (rispetto al periodo in oggetto):
 - **bilancio preventivo**: è la previsione di periodi di gestione successivi; si parla anche di budget o piano a seconda che il periodo che si vuole analizzare sia, rispettivamente breve oppure lungo. Essendo

redatto prima del periodo in analisi, questo tipo di bilancio è sostanzialmente uno strumento di programmazione e controllo dell'attività imprenditoriale futura;

- **bilancio consuntivo**: questo bilancio è quello più comune in quanto riguarda il periodo di gestione appena concluso; esso descrive il patrimonio dell'impresa (tramite il cosiddetto **stato patrimoniale**) ed il risultato economico della sua attività durante il periodo considerato (tramite il cosiddetto **conto economico**).
- classificazione in base al tipo di impresa oggetto della rilevazione contabile:
 - sottoclassificazione in base all'attività imprenditoriale dell'azienda:
 - bilancio di imprese che operano per **cessioni di beni**;
 - bilancio di imprese che operano per **prestazioni di servizi**;
 - bilancio di **imprese industriali** (che cioè si occupano della produzione di beni);
 - bilancio di **imprese non industriali** (ad esempio imprese commerciali, istituti di credito, società di assicurazioni e così via);
 - sottoclassificazione in base al numero di imprese oggetto della rilevazione contabile:
 - **bilancio di impresa**, che analizza un distinto soggetto giuridico (società);
 - **bilancio consolidato**, che esamina, come se fosse un'unica entità economica, un insieme (o gruppo) di entità giuridiche aventi legami di tipo patrimoniale.

Dal punto di vista didattico, generalmente si è interessati ad una ben precisa tipologia di bilancio: **bilancio ordinario e consuntivo di una impresa industriale**. Si considera dunque una impresa che si occupa direttamente della produzione di beni (impresa industriale) e si analizza il suo stato patrimoniale e finanziario nonché il reddito prodotto (bilancio ordinario) relativamente ad un

dato periodo di tempo che si è appena concluso (bilancio consuntivo). Questa scelta è motivata essenzialmente dalla maggiore completezza che il bilancio delle imprese industriali generalmente presenta: in esso, infatti, si riscontra gran parte delle tematiche tipiche di altri settori produttivi.

Autore: **Sandro Petrizzelli**
e-mail: sandry@iol.it
sito personale: <http://users.iol.it/sandry>